

Il Popolo dei Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno VII n. 272

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Martedì 15 novembre 1938 - XVII

ABONAMENTI: Italia, Inverno e Estate: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40. Un numero separato costa: 30. Arretrati cost. 50. Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Udine. Tel. 1-15 e 8-40. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spediz. in abb. postale.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1,50. Finanziarie, assicurazioni, concorsi, aste, ecc. L. 3. Cronache, sentenze, notizie, corrispondenze, lauree, ecc. L. 3. Economici vedi rubrica. Chiedere preventivi a: Direzione. Offici pubblicità: Udine Via Carducci, 7 - Tel. 1-15 e 8-40. Milano Via Vittoria, 1 - Tel. 2-233.

Il matrimonio

Diritto canonico e leggi razziali

ROMA, 14. Il Tribunale di Udine, in un articolo di un suo collaboratore, ha ripercorso il diritto di matrimonio di un italiano con un individuo di altra razza, sancito dal provvedimento deliberato dal recente Consiglio dei Ministri, con le disposizioni contenute nel Concordato fra la Chiesa e lo Stato dell'11 febbraio 1929. Lo scrittore, avverte subito, a scanso di equivoci e di arbitrarie interpretazioni, che l'attuale diritto di matrimonio che noi chiamiamo diritto canonico, è quello che è stato sancito dal Concilio Vaticano II, e che, per lo Stato italiano, volendo, cioè, all'interno del matrimonio, che è base della famiglia, dignità, onore, alle tradizioni cattoliche del suo popolo, riconosce nel Sacramento del matrimonio le disposizioni del diritto canonico agli effetti civili. Nobile parole, che denotano in sostanza una grande concessione fatta dallo Stato italiano alla Santa Sede e al Cattolicesimo in considerazione appunto delle tradizioni cattoliche del popolo.

Chi premeva lo scrittore esaminava il testo e i suoi riferimenti con la disciplina concordataria ed ecclesiastica. Dice l'art. 1 del decreto: «Il matrimonio del cittadino italiano di razza ariana non persona appartenente ad altra razza è proibito. Il matrimonio celebrato in contrasto è nullo». Ora nella legge 27 maggio 1929, recante disposizioni per l'applicazione del Concordato dell'11 febbraio 1929, nella parte relativa al matrimonio non era fatto cenno circa gli impedimenti del fattore razziale. Impedimenti che oggi il Governo solleva in forma perentoria e legale. Da qui la necessità di rivedere alcune disposizioni, aggiungendovi un divieto di indole razziale.

Osserviamo ora quanto sancisce in materia matrimoniale il codice di diritto canonico, che è la legge fondamentale della Chiesa. Naturalmente la legislazione canonica matrimoniale non fa questione di disparità di razza, ma solo di religione, disparità di religione che con templa due impedimenti, uno per «razze religiose» e l'altro per «razze cattoliche». Il primo riguarda il coniugio fra due cristiani battezzati (per esempio un cattolico e una protestante) e l'impedimento è «impedimento», cioè contiene una grave proibizione di contrarre matrimonio, il quale però, anche se contratto non ostante l'impedimento, non è diventato invalido, per cui la Chiesa lo tollera sotto condizione di grave causa e precisa cautela (una di queste cauzioni è che entrambi i coniugi devono impegnarsi di battezzare ed educare tutta la prole soltanto cattolica) e fa inoltre prescrizione al coniuge cattolico di procurare prudenzialmente la conversione del coniuge cattolico.

L'altro impedimento, la «disparitas cultus», contempla il matrimonio di persona battezzata con persona non battezzata, ad esempio fra persona cattolica e persona ebraica. E' impedimento «adrimente», cioè impedisce di contrarre matrimonio validamente («congiungitur») severamente proibito dalla Chiesa quindi, e ne fa fede il preciso testo latino dell'art. 1070 del codice di diritto canonico: «Nullum est matrimonium contractum personae baptizatae cum persona baptizata in Ecclesia».

Dunque la Chiesa proibisce e dichiara nullo il matrimonio fra persona di religione cattolica e persona non battezzata, cioè di religione israelitica. Quindi è che anche la Chiesa, come sancisce l'attuale de-

Razza e Nazione nel convegno didattico conclusosi a Roma

ROMA, 14. 400 fra provveditori agli studi, ispettori scolastici e direttori didattici dell'istituto centrale chiamato a Roma dal Ministero dell'Educazione nazionale, hanno chiuso i lavori del loro convegno, nella sala Borromini, trattando il tema «Razza e Nazione» e la «fede della propria razza». Hanno riferito fra gli altri sull'argomento la direttrice Basso, il direttore Cirri e l'ispettore Lacerda. A loro è seguito, relatore del Ministero, il prof. Nazario Padellaro, il quale, riassumendo la discussione, ha innanzi tutto chiarito con accuratezza la distinzione fra razza e nazione. Concludendo, ha sottolineato che il concetto di razza è in ordine di tempo, posteriore al concetto di nazione e rappresenta quindi un'acquisizione più perfetta. Il convegno ha quindi chiuso i lavori con il saluto al Duce.



Il Duce riceve a Palazzo Venezia gli artisti atesini e tridentini

GIOIA ALLA REGGIA E NEL POPOLO

Maria di Savoia fidanzata al Principe Luigi di Borbone-Parma

ROMA, 14. La LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice sono stati lieti di accordare il consenso al fidanzamento della loro figlia S.A.R. la Principessa Maria di Savoia con S.A.R. il Principe Luigi di Borbone-Parma.

I due fidanzati

ROMA, 14. La Principessa Maria Francesca Anna Romana di Savoia, che vede oggi coronato il suo sogno d'amore, è la più giovane delle Principesse reali, essendo nata a Roma il 26 dicembre 1914. Tutti gli italiani conoscono la grazia di questa, augusta-Principessa attraverso le continue opere di bene nelle quali si prodiga, attraverso migliaia e migliaia di episodi gentili. Come una fata benefica Ella è sempre presente dove c'è da portare un sorriso di gioia, dovunque c'è da alimentare una fiamma di bontà. Così migliaia e migliaia di bambine le hanno sorriso lietamente mentre Ella distribuiva la Bibbia fascista, e l'hanno benedetta migliaia di mamme mentre è rinata la speranza nei cuori quando Ella si è recata presso i bambini infermi.

Tutto il popolo italiano apprende con gioia il lieto annuncio e si compiace con particolare affetto la giovane figlia del Sovrano, ultima nata, che corona oggi il suo sogno d'amore. Maria di Savoia, nata alla vigilia della grande guerra, cresciuta nel clima della vittoria, ha vissuto spesso tra il popolo, partecipe delle sue gioie, fida gentile e benefica. Ella oggi non abbandonerà il suo popolo che con le nozze che la renderanno gelosa parte di una gioventù.

La gioia avvinse pertanto ancora una volta la Dinastia gloriosa al popolo e l'augurio più fervido e affettuoso sale oggi dal popolo alla Reggia, pegno prezioso di una felicità senza limiti.

La nuova casa del «Popolo d'Italia»

Fedele ricostruzione storica della fucina della Rivoluzione

MILANO, 14. Domani, nel complesso del suo ventiquattresimo anno di vita, il giornale della Rivoluzione, porterà l'annuncio della costruzione di una nuova grande e moderna sede, della quale pubblica in prima pagina il prospetto costruttivo. La nuova sede del «Popolo d'Italia» s'innalza all'ombra dell'ex poligonico tra viale del Senato e la nuova via del piano regolatore che si aprirà attraverso il centro storico di Milano, e sarà costruita con un fronte di oltre cinquanta metri, il nuovo lato della rinnovata piazza Cavour.

L'area destinata al palazzo sarà di circa quattromila metri quadrati. La distribuzione interna sarà di un grande modernissimo. Il pubblico che affluirà alla nuova sede non dovrà trovarvi soltanto la perfetta organizzazione tecnica, ma anche una fedele ricostruzione degli ambienti dove il Duce ed Arnaldo hanno lavorato. Sarà anche ricostruito il salone Bonersvici. In questi ambienti saranno conservate le memorie principali e più significative dell'attività giornalistica del Duce e del suo indimenticabile fratello, la facciata precipitante piazza Cavour sarà costituita dal portale d'ingresso e da un grande bassorilievo che illustrerà gli sviluppi del giornale della Rivoluzione. Il sacro piano sarà posto al piano terreno. Al primo piano sarà ricostruita la sala dove il Duce concepì l'organizzazione e diresse il giornale. La sala della galleria storica illustrerà il 15 novembre del 1914 Benito Mussolini fondava il «Popolo d'Italia», non soltanto per sciorinare la Nazione all'interno nella guerra mondiale, ma per condurre verso la rinascita, attraverso la Rivoluzione delle fucine nere.

Il XXIV annuale del «Popolo d'Italia»

Il 15 novembre del 1914 Benito Mussolini fondava il «Popolo d'Italia», non soltanto per sciorinare la Nazione all'interno nella guerra mondiale, ma per condurre verso la rinascita, attraverso la Rivoluzione delle fucine nere. Da allora ventiquattro anni sono trascorsi. La Rivoluzione ha marciato inesorabilmente al tappeto in tappa di vittoria in vittoria. Creando lo Stato totalitario unitario autoritario, ha creato il più grande movimento di massa, rinnovata la coscienza della Nazione, fondato il nuovo Impero di Roma, il Fascismo, d'Italia, e ormai la marcia per la vita del mondo.

Il «Popolo d'Italia» ha il merito incomparabile di avere contribuito in modo decisivo al trionfo della Rivoluzione fascista, con una propaganda ininterrottamente duratura, con la sua lotta a fondo contro tutto il marasma che abbruttiva il Paese.

Nessun giornale può vantare tanta gloria e tanta fortuna. Seguendo la tradizione gloriosa dei fogli rivoluzionari del Risorgimento, il «Popolo d'Italia» è stato la prima fucina di quella fede politica alla quale pelma credette un Uomo, poi un gruppo di pionieri, poi una minoranza ed infine un popolo intero.

Il «Popolo d'Italia» con la storia gloriosa, rappresenta anche un modello per la funzione cui è chiamata la stampa, funzione non più soltanto di semplice informazione, ma più di bluffismo cronistico, né di propaganda elettorale, ma servizio al servizio di quel gruppo politico-finanziario, ma rispondente unicamente alle esigenze supreme della Patria.

In una parola: missione. Missione educativa della coscienza, palestra di studio dei problemi della vita nazionale, critica costruttiva delle vicende politiche quotidiane, pungolo per coloro che si addormentano lungo il cammino, ferra contro i pusillanimità e i traditori della Causa.

Le fucine nere dei Friuli salutano il XXIV annuale del «Popolo d'Italia» con entusiasmo e consapevolezza, felice nel proposito di continuare l'opera rivoluzionaria, fide dei pionieri che nel lontano 1914, per i primi, lanciarono la sfida contro il mondo puerile del materialismo che volge al declino, per affermare i valori dello spirito di Roma imperiale e fascista.

Questo «borghese»

Parola d'ordine per l'anno XVII: «Intransigenza su tutto il fronte, politico, sociale, morale, razziale». Al timo di questa intransigenza agremo soprattutto verso i nemici che hanno adottato la camicia nera come un travestimento. Tra questi nemici è il borghese: noi lo discrimineremo e getteremo fuori della società fascista, che non è più una società di privati, sempronti, ma una milita tempra e disciplinata di soldati della nazione.

Lasciar vivere il borghese equivarrebbe a lasciar sopravvivere il proletariato: la Rivoluzione, fallirebbe sul terreno corporativo che vuole accorciare le distanze materiali e spirituali. Il borghese è il tipico rappresentante del pre-regime; in politica ha creato il parlamentarismo, che è la società anonima dei partiti; in economia ha creato la società anonima, che è il parlamentarismo degli interessi. Tutto per non pagare mai di persona!

Ora, poi che è di moda, da qualche tempo, tirare sul borghese, agguistiamo il tiro; e non perdiamo colpi.

Chi è questo borghese? E' borghese chi non sente la poesia del Fascismo, non si accende alla sua fiamma, non può dire che, avendo vissuto un'ora da fascista, ne porterà nella tomba la nostalgia.

E' borghese chi mostra indifferenza, e peggio, insolenza per tutto ciò che sta vita e costume militare, divisa e disciplina civile, spirito volenteroso e guerriero.

E' borghese chiunque preferisce la finestra alla piazza, la poltrona al campo sportivo, il fucile nelle mani degli altri e le fatture di forniture per sé.

E' borghese chi tende per sistema al compromesso e giudica che, dopo tutto, si può andare d'accordo benissimo con Mussolini e con gli ebrei, con la Germania e con la Francia, con la Carta del lavoro e con i propri comodi.

E' borghese chi trova che il Fascismo esagera, che la Rivoluzione sia ormai per le lunghe, e che l'autorità è una bella cosa, ma... Altrimenti, chissà dove potremo andare...

E' borghese chi, nei rapporti di lavoro, predica il risparmio e l'economia ai propri dipendenti ma per suo conto non pone freni al lusso e ai piaceri. E' borghese il cumulatore di cariche e di quadri, il datore di lavoro, gretto ed egoista, vera fabbricante di bolscevismo.

E' borghese chi trova da dire sul passato romano, sulla divisa fascista e sul ruolo, e eretica il suo ad ogni nuova norma di vita e di stile, perché lo disturba nel suo quieto vivere e nella sua politica mercantile, del portafoglio e della pancia, che devono essere sempre concordemente pieni.

E' borghese chi approva, sì, il ritorno alla terra e l'antifurbanesimo, ma per conto suo non si muove dalla città, perché qui ha servizi e spassi a portata di mano, il dottore nella casa di faccia se gli capita un male di ventre, tram e taxi a portata di mano.

E' borghese chi trova che il Fascismo esagera, che la Rivoluzione sia ormai per le lunghe, e che l'autorità è una bella cosa, ma... Altrimenti, chissà dove potremo andare...

E' borghese chiunque sfugge il contatto del popolo e si isola in centri d'increscioso progresso che sono i cosiddetti ritrovi del gran mondo, le stazioni internazionali all'estero, onde poi ritornare pregustando la gioia di annunciarne agli invidiosi compagni di sventura: «Sai? Sono stato a X... Ho visto Y! Neppur cosa da immaginare, in Italia!».

E' borghese chi mormora contro la politica demagogica, non si sposa perché è più comoda la concubina, non vuole figli o li considera come voci passive del suo bilancio, da contenere il più possibile. Ma li manda all'estero a studiare perché le nostre scuole, si sa, non sono adatte alla potestà cerebrale di tanta prole.

E' borghese chi si lamenta più capiti Nessuno di costoro è partito volontario per l'Africa o per la Spagna o, ai suoi tempi, ha fatto la Marcia su Roma. Molti, in periodo di guerra, hanno invece fatto il giro del mondo per imbarcarsi; parecchi sono pescicani autentici a sessantatré anni; tutti però, hanno tratto rangoni notevoli dal sacrificio dei Combattenti e delle Camicie nere.

Contro questo tipo di cittadino che non vuole rinnovarsi e marciare al passo con la Rivoluzione, il Fascismo dell'anno XVII irradia la sua volontà di battaglia. Questo borghese deve cessare di esistere; a lui deve succedere l'italiano nuovo, l'italiano di Mussolini. Fiero, carismatico, generoso, autocratico nel sangue, nel pensiero, nel costume, nella vita.

Dall'anno nuovo soltanto avrà inizio la città dei Fasci e delle Corporazioni.

Carlo Ravasio

Da «Il Popolo d'Italia».

L'accordo italo-inglese entra in vigore domani

LONDRA, 14. In una risposta scritta al deputato laburista Fletcher il Primo ministro Chamberlain dichiara che d'accordo tra il Governo britannico e il Governo italiano è stata fissata per mercoledì 16 novembre la data dell'entrata in vigore dell'accordo italo-inglese.

A quanto crede la «Press Association» verrà firmata mercoledì una dichiarazione in questo senso da parte del conte Ciano e dell'ambasciatore inglese Lord Perth e subito dopo, quasi contemporaneamente Lord Perth consegnerà le sue credenziali che lo accreditano presso il Re d'Italia e l'Imperatore d'Etiopia.

Un comunicato dell'agenzia Reuters conferma che il Governo nazionale spagnolo insiste categoricamente a Londra sul riconoscimento dei suoi diritti di Governo legittimo e ha fatto rilevare al segretario del comitato di non interruzione sig. Hemming ritornato in patria.

Dunque la Chiesa proibisce e dichiara nullo il matrimonio fra persona di religione cattolica e persona non battezzata, cioè di religione israelitica. Quindi è che anche la Chiesa, come sancisce l'attuale de-

Il Duce inaugurerà nell'annuale delle sanzioni la mostra del minerale

ROMA, 14. IL FOGLIO D'ORDINI DEL P.N.F. N. 21 RECA: «IL 15 NOVEMBRE XVII E.F. III. ANNIVERSARIO DELL'ASSEDIO ECONOMICO IL DUCE INAUGURERÀ LA MOSTRA AUTARCHICA DEL MINERALE ITALIANO, ORGANIZZATA DAL P.N.F. NELLA ZONA DEL CINQUE MASIMO, VENERDI' 15 NOVEMBRE XVII E.F. III. ANNUALE DELL'ASSEDIO ECONOMICO ALLE ORE 18.

«SARANNO PRESENTI I COMPONENTI IL GRAN CONSIGLIO, IL GOVERNO, IL CONSIGLIO NAZIONALE E LE ISPETTRICI DEL P.N.F. I GERARCHI DEL REGIME RESIDENTI IN ROMA COMPRESE NELLE PRIME QUATTRO CATEGORIE. LA COMMISSIONE SUPREMA PER L'AUTARCHIA, I FASCISTI, SENATORI E DEPUTATI PRESENTI A ROMA, I PRESIDENTI DELLE CONFEDERAZIONI FASCISTE, I COMPONENTI DELLA CORPORATIONE INDUSTRIE STRATEGICHE, I DIRIGENTI NAZIONALI E PROVINCIALI DELLE CONFEDERAZIONI INDUSTRIE, DATORI DI LAVORO E LAVORATORI, UNA RAPPRESENTANZA DI 100 UFFICIALI DELLE FORZE ARMATE DI STANZA A ROMA, UNA RAPPRESENTANZA DELLA STAMPA NAZIONALE ED ESTERA, IL COMITATO ORGANIZZATORE DELLA MOSTRA E I COMPONENTI LE GIUNTE ESECUTIVE.

«NEL PIAZZALE D'INGRESSO SARANNO SORRERATI I REPARTI DEL FASCIO ROMANO DI COMBATTIMENTO, LA BANDA DELL'ACCADEMIA DELLA GIL, RAPPRESENTANZE DI MINISTRI E DI MAESTRANZE CHE HANNO PARTECIPATO AI LAVORI DELLA MOSTRA.

«IL DUCE INAUGURERÀ LA MOSTRA AZIONANDO SIMULTANEAMENTE LE SIRENE E LE MACCHINE INSTALLATE NEI PADIGLIONI.

«LA MOSTRA SARÀ APERTA AL PUBBLICO ALLE ORE 21.

Giudei e inglesi uccisi in Palestina

GERUSALEMME, 14. Due colpi di rivoltella sono stati sparati non lungi dalla porta di Beldor contro Fahky Wachsahil, fratello del capo del partito arabo della difesa nazionale, partito ostile ai mufti di Gerusalemme. Tutti i membri del partito moderato della difesa nazionale che si erano riuniti all'interno di un edificio, si sono rifugiati all'esterno da due settimane per timore degli agitatori arabi. Nella città di Gerico, occupata da disaccidenti militari, sono state operate numerose perquisizioni. Alcuni arabi che cercavano di rompere i cordoni sono stati feriti da colpi di fucile. Già qualche tempo fa erano state operate perquisizioni ma, nonostante ciò, vari incidenti si sono verificati ultimamente. E' stato ritrovato il cadavere di un arabo. Il coprifuoco è stato esteso dalle nove della sera fino alle quattro e trenta dell'indomani.

Un ingegnere giudeo è stato ferito da un colpo tirato da un arabo.

A Gattia alcuni automobilisti giudei sono stati uccisi a colpi di rivoltella. Anche un soldato inglese è deceduto. Vari incidenti si sono verificati in numerose altre località.



Gli artisti atesini e tridentini a Palazzo Venezia

I prefetti dal Duce

ROMA, 14. Oggi il Duce continuando il rapporto annuale dei Capì delle Province, ha ricevuto successivamente a Palazzo Venezia i Prefetti di Lecce, Taranto, Matera e Potenza.

A grainy, black and white photograph of a large, dark, textured surface, possibly a wall or a large object, with some faint, illegible markings or graffiti visible on the left side.

Una mentalità autarchica

Bisogna che si formi, negli elementi popolari dell'attività edilizia, architetti e costruttori, quella profonda mentalità autarchica che rende può completamente risolvere il nostro più vitale problema della nostra autonomia. Si deve, anche nelle applicazioni interne, ridurre al minimo l'uso di quei materiali che, per essere in parte sfruttati di importazione, gravano sulla nostra bilancia commerciale, e tenere invece presente che il marmo, materiale assolutamente nostro, offre all'architetto una infinita varietà di tipi e di tonalità — può soddisfare, in sede decorativa, qualsiasi esigenza delle più sofisticate, di pareti o alle più dimenticate, nelle scale e negli androni, nei bagni e nelle cucine.

La valorizzazione di questo nostro tipico prodotto in nome di un superiore interesse nazionale richiede però che tra gli architetti e gli industriali vi sia un'intima collaborazione. Occorre che gli architetti e i costruttori non solo abbiano ma-

[illegible]

«*coltivare, con l'auto, senza inter-
mi - l'imidezza, non più limitati
dalla sola teorema più o meno
e. Qualità diverse, prestatività di
aria, l'elemento di tagli e di scal-
la, violenza di tens e di colori
e di colori, nell'impiego, l'ar-
to. In queste grandi opere d'ar-
to non comanda soltanto un'ar-
to o una comanda teale un'ar-
tezione d'arte che tutto il mondo
a poi bisogno dei nostri mar-
ti, nostri edifici moderni con lo
leggo rigoglioso dei marini del
to esercitare queste prepotente
estensione».*

**Industria ha oggi una sicura
organizzazione capace di valen-
te cooperare alla causa della
cultura. E se può essere utile
adopera la buona volontà, la
collaborazione degli archi-
tetti e dei costruttori, l'impiego tra-
zionale dei marini a delle pietre
e l'economia in ogni tempo la du-
ra armonia dell'architettura
non renderà possibile la rinna-
scita della nostra arte ori-
ginale, e ci permetterà di creare
il nostro patrimonio architettonico**

giornale di Addis Abeba un com-
plesso di 9000 intersestimali vo-
lumi ed un artistico, busto, dal Duca.

Le elementari

Anche la scuola elementare ha
magnificamente fronteggiato la si-
tuazione di questi due primi anni di
vita. «Se infatti l'anno scolastico
1936-37 andava più che altro con-
siderato come periodo di orienta-
mento, nell'anno 1937-38 i corsi ele-
mentari hanno potuto funzionare con
massima regolarità e pieno succe-
so». L'anno scolastico 1937-38 le
scuole elementari di Addis Abeba
completivamente 1447 iscritti
così ripartiti: nazionali 322, arme-
ni 198, altre nazionali 57, indige-
ni 843. A fine anno i promossi l'ugua-
no 616 con una percentuale del 44
per cento, percentuale che, dato il
continuo movimento della popola-
zione scolastica stessa a causa di
nuovi arrivi e conseguenti iscrizioni,
nonché il trasferimento di famiglie
in altre località dell'Impero e rim-
patri, deve considerarsi piuttosto es-
altativa. Già il continuo incremento
di queste scuole già si ravvisa la neces-
sità di

Le truppe cinesi

Imperatrice di Lachungu, 12 mila sud al Tung-Chang. Disprezzate, i cinesi di D'Amico e D'Amico delle operazioni riferiscono forti effettivi di truppe cinesi in ritirata in piena disordine il mezzogiorno e si trovano pressé di Paitung, a 40 chilometri da Hanchow. «Non si sa se le autorità militari stanno facendo ogni sforzo per evitare le diserzioni che si moltiplicano più comunque, creano un grande pericolo per la nostra truppe. Il Tung-Chang e Chiang seguito alla perdita del Wuhai, le autorità militari hanno deciso di ritirare le forze giapponesi in una linea decisiva lungo la linea da Shih e Heng Yang. Si osservano le autorità militari cinesi che stanno ritirando le loro truppe in ritirata organizzarle in modo che possa resistere alla rapida avanzata

145, chili; posta 115 chili; merci 430 chili.

Con l'intervento delle autorità locali sono state inaugurate a Maastricht le sedi regionali della compagnia italiana dei turisti di Meuse, Dosselt e Decamere, le quali in collegamento con quelle già esistenti ad Adlis Abeba, all'Amara e a Dirai Dana, costituiscono i centri principali di attività della C.I.T. nei territori dell'Impero.

Il rito inaugurale all'Ateneo bolognese

BOLOGNA, 14. —

Preceduto da una funzione religiosa celebrata da S. E. il Cardinale Arcivescovo di Bologna, nell'aula capitolina del Palazzo all'Archiginnasio, è stato inaugurato stamane, nell'aula magna della Regia Università, l'Ateneo bolognese di studi religiosi. L'anno accademico di quest'anno ha per tema la "Formazione di studiosi di insegnamenti rappresentanze di tutti gli istituti scolastici e di Enti culturali. Alle cerimonie sono intervenuti il Prefetto Provinciale, tutte le autorità ecclesiastiche, il cardinale vescovo di

**sepolture dei resti
un difensore di Roma**

VARSAVIA. 14. L'imittatore di Varsavia stati definitivamente sistemati nel Gosa. Edmondo Taczanowski (nato nel 1822 e morto nel 1895) il celebre combattente polacco aver preso parte al preparato un'uccisione nel 1848 Edmondo Taczanowski il ruolo nell'esercito della Repubblica di Roma sotto gli ordini di Garibaldi. La sua morte maggiore da Garibaldi il 17 agosto 1849 Edmondo Taczanowski fu prigioniero durante l'assenza del capo del governo. Il suo "comandante" combatté nel 1863-64 le insurrezioni e fu compagno del maggiore Edoardo Stefano di Forstner "riciclato" dal Wladimir nel 1865, infine dopo tentativo di arruolarsi nell'esercito turco soccombette nel corso sradicato dal padre nel

mercato

A CIVIDALE

Fagiolli al q. 6. 1. 230; granoturco a 45; patate a 35; spinaci a 90; carciofi a 0,25; cavolfiori a 0,25; insalata a 1,20; radicchio a 0,80; cetace a 0,20; meli a 1,40; pere a 0,50; zingone a 0,55; marroni a 1,20; busio a 1,4; galline a 0,75; polli a 0,75; teschini a 67; uova di galline 1,75; uova a 65; carbone di c. a 1-43; legna stanghe a 0,30; fieno a 32; vino prima qualità (neozano) 100 l. a

Coop. Naz. di Cultura fascista
di cui il circolo è il segretario
Naz. di Cultura fascista. E il Ministro
dell'Interno, il signor Mussolini, è
il presidente.

**Il voto alle elezioni
in Polonia**

VARSAVIA, 14
L'opinione in merito al grande
sostentatore è stato il mo-
vimento per il conseguimento nazio-
nalista del gen. Sikorski. Le
elezioni hanno preso parte 11
824.704 persone ossia il 67,36
% (24,46 per cento in più del
risultato nel 1935) del to-
tale delle persone aventi il diritto
di voto. Il semplice paragone del
risultato durante le elezioni
precedenti del 1935 dimostra che
il partito di colore che por-
tava al potere, il partito nazio-
nalista, si ritiene abbastanza
capace di ottenere una
maggioranza. Le elezioni
sono state svolte in
una
atmosfera
di
calma
e
di
ordine.
Le
elezioni
sono
state
svolte
in
una
atmosfera
di
calma
e
di
ordine.
Le
elezioni
sono
state
svolte
in
una
atmosfera
di
calma
e
di
ordine.

[illegible]

**COSTITUISCE UNA BEVANDA COSÌ EFFICACE
ALLA PURIFICAZIONE DELL' ORGANISMO CHE
SAREBBE DIFFICILE TROVARE UNA SORGEN-
TE CHE LE FOSSE PARI IN QUESTA FUNZIO-
NE SOMMAMENTE BENEFICA.**

Prof. Augusto Murri
Prof. Albertoni • Prof. Boari • Pro-
fessor Cappone • Prof. Ravaglia •
Prof. Ottolenghi • Prof. Rinaldi •
Prof. Acqueduni • Prof. Marzili •
Prof. Bizio • Prof. Bignazzi • Prof.
D. Paolo • Prof. Lanzerini • Prof.
Fazzi • Prof. Gnudi • Prof. Oldi •
Prof. Gardini • Dott. Magni • Dot-
tor Mancini e mille altri insigni e
privati ne situano la validità.

...dere preventivi senza impegno all'

UFFICIO PUBBLICITÀ

a S. Francesco, 1g - Tel. 9.59

RECCHI

BECCHI
cucina economica insuperabile
ELEGANTE SOLIDA PERFETTA
Giustifica pienamente la sua fama
e l'ambizione di chi la possiede.
Centinaia di clienti che usano la cucina
BECCHI attestano spontaneamente
la loro soddisfazione e la giudicano
VERAMENTE INSUPERABILE
Grande assortimento di modelli e
dimensioni per qualsiasi esigenza
PREZZI FISSI AGGIORNATI
Venezia - Udine - Via Nazario
Sauro, 6
XX Settembre 9 (portici Palazzo Kechler)
e nel giornale "Il Lavoro"

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100
101
102
103
104
105
106
107
108
109
110
111
112
113
114
115
116
117
118
119
120
121
122
123
124
125
126
127
128
129
130
131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200
201
202
203
204
205
206
207
208
209
210
211
212
213
214
215
216
217
218
219
220
221
222
223
224
225
226
227
228
229
230
231
232
233
234
235
236
237
238
239
240
241
242
243
244
245
246
247
248
249
250
251
252
253
254
255
256
257
258
259
260
261
262
263
264
265
266
267
268
269
270
271
272
273
274
275
276
277
278
279
280
281
282
283
284
285
286
287
288
289
290
291
292
293
294
295
296
297
298
299
300
301
302
303
304
305
306
307
308
309
310
311
312
313
314
315
316
317
318
319
320
321
322
323
324
325
326
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337
338
339
340
341
342
343
344
345
346
347
348
349
350
351
352
353
354
355
356
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370
371
372
373
374
375
376
377
378
379
380
381
382
383
384
385
386
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400
401
402
403
404
405
406
407
408
409
410
411
412
413
414
415
416
417
418
419
420
421
422
423
424
425
426
427
428
429
430
431
432
433
434
435
436
437
438
439
440
441
442
443
444
445
446
447
448
449
450
451
452
453
454
455
456
457
458
459
460
461
462
463
464
465
466
467
468
469
470
471
472
473
474
475
476
477
478
479
480
481
482
483
484
485
486
487
488
489
490
491
492
493
494
495
496
497
498
499
500
501
502
503
504
505
506
507
508
509
510
511
512
513
514
515
516
517
518
519
520
521
522
523
524
525
526
527
528
529
530
531
532
533
534
535
536
537
538
539
540
541
542
543
544
545
546
547
548
549
550
551
552
553
554
555
556
557
558
559
560
561
562
563
564
565
566
567
568
569
570
571
572
573
574
575
576
577
578
579
580
581
582
583
584
585
586
587
588
589
590
591
592
593
594
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
605
606
607
608
609
610
611
612
613
614
615
616
617
618
619
620
621
622
623
624
625
626
627
628
629
630
631
632
633
634
635
636
637
638
639
640
641
642
643
644
645
646
647
648
649
650
651
652
653
654
655
656
657
658
659
660
661
662
663
664
665
666
667
668
669
670
671
672
673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716
717
718
719
720
721
722
723
724
725
726
727
728
729
730
731
732
733
734
735
736
737
738
739
740
741
742
743
744
745
746
747
748
749
750
751
752
753
754
755
756
757
758
759
760
761
762
763
764
765
766
767
768
769
770
771
772
773
774
775
776
777
778
779
780
781
782
783
784
785
786
787
788
789
790
791
792
793
794
795
796
797
798
799
800
801
802
803
804
805
806
807
808
809
810
811
812
813
814
815
816
817
818
819
820
821
822
823
824
825
826
827
828
829
830
831
832
833
834
83

IL FATTO NUOVO

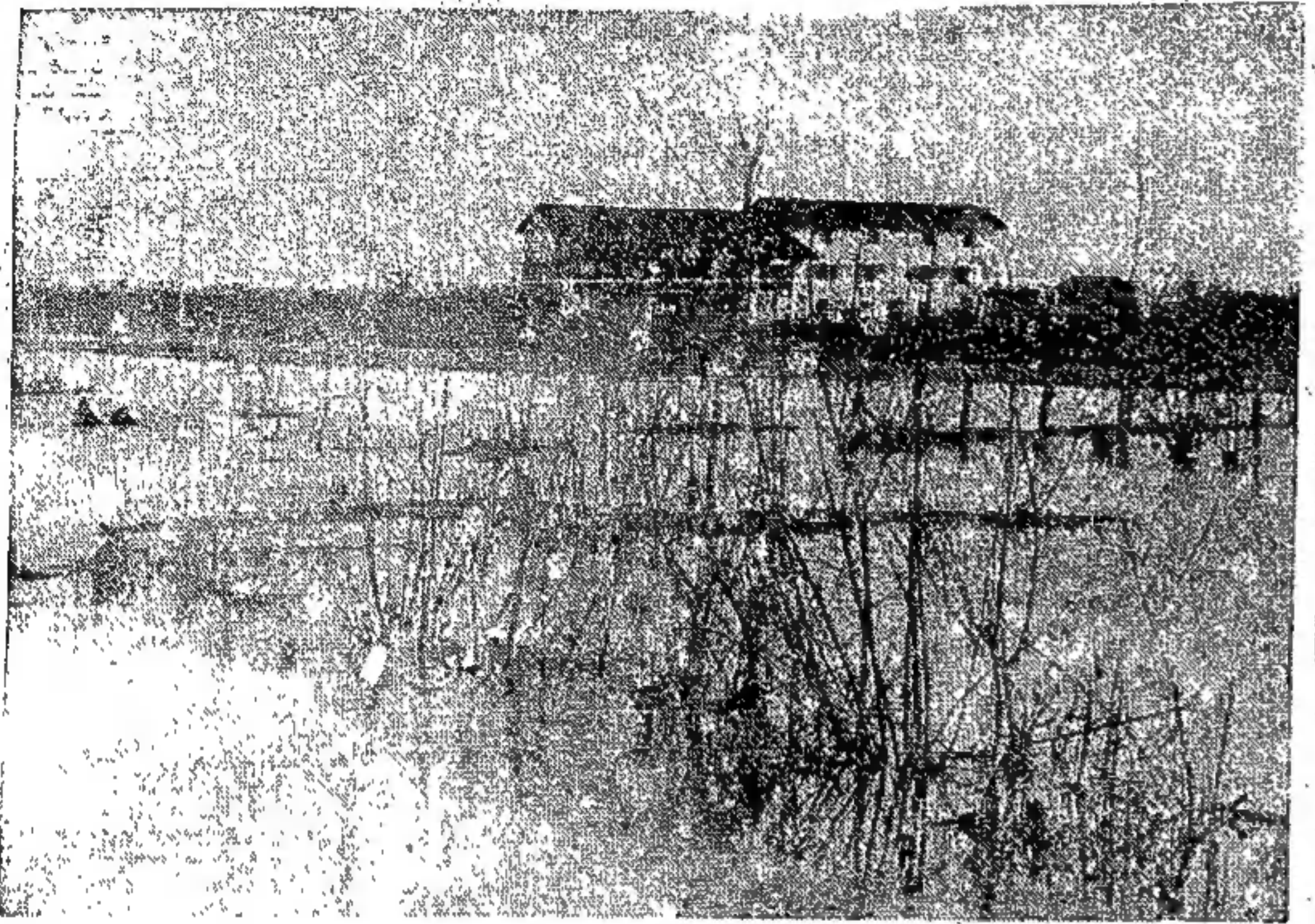
_____ 58

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80 Ufficio pubblicità 9-59

Quindici milioni erogati dal Duce per la sistemazione del Cormor e dello Stella



Come lo Stella allagò nel febbraio 1936 case e campagne presso Rivarotta.

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha ieri comunicato a S. E. il Prefetto che il Duce ha autorizzato una spesa di lire quindici milioni per i lavori di sistemazione dei torrenti Cormor e Stella.

Il fiume Stella, profonda e limpida corrente di grande perennità e di cospicua portata, ha le sue origini nell'ambito del comprensorio della Bonifica della Bassa Friulana, alimentato dalle abbondanti risorgive che affiorano poco a valle della Stradella. Queste eranno una infinità di piccoli ruscelli che riunendosi in rogge formano un ampio ventaglio verso il cui centro ha inizio il loro collettore generale, lo Stella, il quale scende alla laguna dopo aver attraversato i territori delle bonifiche a scolo naturale, delle cui acque meteoriche diviene il recipiente, e quelli delle bonifiche prelagunari fra le quali passa arginato.

Questo corso d'acqua è caratteristico per la imponenza della sua portata perenne e soprattutto per la grandiosità delle sue piene nei periodi di forti precipitazioni meteoriche durante le quali molti territori rivieraschi vengono sommersi.

Il Duce vide il tutto, immediatamente decise ed ordinò che con una assegnazione adeguata (fissata poi dal Consiglio dei Ministri in quindici milioni), ripartita nel corso di tre anni, il problema Cormor-Stella venisse senz'altro completamente risolto.

Il gesto del Duce, immediatamente conosciuto, suscitò fra i bonificatori friulani il più vivo entusiasmo e le più calde manifestazioni di gratitudine e di devozione, le quali, oggi, alla notizia ufficiale, si rinnovano con commosso fervore.

L'alta benevolenza del Duce per il Friuli ha oggi una nuova conferma nella cospicua erogazione di 15 milioni destinati a risolvere un vitale problema della nostra provincia. Ancora una volta la bontà di Chi ci guida, suscita nell'animo delle popolazioni sentimenti di fervida gratitudine e alimenta virili propositi di corrispondere col fervore delle opere e con la consapevolezza dei compiti maggiori all'interessamento del Duce.

Un particolare ringraziamento va rivolto a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale, appassionati interpreti delle aspirazioni friulane e a S. E. Mori benemerito di una battaglia che apre nuove ampie possibilità di vita alle nostre terre redente dalla palude e avviate a costituire un magnifico apporto al patrimonio della Nazione.

Il Duce vide il tutto, immediatamente decise ed ordinò che con una assegnazione adeguata (fissata poi dal Consiglio dei Ministri in quindici milioni), ripartita nel corso di tre anni, il problema Cormor-Stella venisse senz'altro completamente risolto.

Il gesto del Duce, immediatamente conosciuto, suscitò fra i bonificatori friulani il più vivo entusiasmo e le più calde manifestazioni di gratitudine e di devozione, le quali, oggi, alla notizia ufficiale, si rinnovano con commosso fervore.

L'alta benevolenza del Duce per il Friuli ha oggi una nuova conferma nella cospicua erogazione di 15 milioni destinati a risolvere un vitale problema della nostra provincia. Ancora una volta la bontà di Chi ci guida, suscita nell'animo delle popolazioni sentimenti di fervida gratitudine e alimenta virili propositi di corrispondere col fervore delle opere e con la consapevolezza dei compiti maggiori all'interessamento del Duce.

Un particolare ringraziamento va rivolto a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale, appassionati interpreti delle aspirazioni friulane e a S. E. Mori benemerito di una battaglia che apre nuove ampie possibilità di vita alle nostre terre redente dalla palude e avviate a costituire un magnifico apporto al patrimonio della Nazione.

Il Federale a Tolmezzo. Il cambio della guardia nell'Ispettorato di zona e al Fascio. Rapporto ai Segretari politici

Ieri alle ore 11, nella Casa del Fascio di Tolmezzo, il Segretario Federale ha tenuto rapporto ai Segretari dei Fasci della Zona di Tolmezzo ed ha presentato il cambio della guardia nell'Ispettorato di zona e nel Fascio.

Erano presenti il Cent. Attilio Barbacetto di Prati, Ispettore nazionale, il dr. Giacomo Lucchini, nuovo Ispettore Federale, il camerata Otello Candiani Segretario del Fascio di Tolmezzo ed i Segretari dei Fasci di Anaro, Arta, Canosio Carnico, Cercineto, Ligossolo, Paluzza, Paularo, Satrio, Treppo Carnico, Verzegnis, Luico e Villa Santina.

Il Segretario Federale ha rivolto al camerata Barbacetto parole di vivo compiacimento per l'attività compiuta quale Ispettore Federale ed ha dato le direttive al nuovo Ispettore ed ai Segretari dei Fasci per l'attività da svolgere.

La riunione si è iniziata e chiusa col saluto al Duce.

I Comandanti delle Legioni Avanguardisti a rapporto

Domenica mattina alle ore 10 presso la casa della Gioventù Italiana il V. Comandante Federale degli avanguardisti e ballila ha tenuto rapporto ai comandanti delle 35 Legioni avanguardisti del capoluogo e provincia. Il V. Comandante Federale Braccini, dopo aver parlato agli intervenuti il saluto del Comandante Federale ha tracciato le direttive per l'anno XVII per quanto riguarda l'attività da svolgere nel campo giovanile intrinsecamente particolarmente nei seguenti importanti problemi:

Giurisdizione delle Legioni —

Il rapporto ha avuto inizio e si è chiuso col saluto al Duce.

Ore lavorative al Fascio Femminile



Fervore di lavoro al Fascio femminile

La Fiduciaria Provinciale del Fascio Femminile mercoledì 16 corrente alle ore 16, in occasione della ripartizione del laboratorio "Maturità e Infanzia", invita alla Sede del Fascio Femminile, tutte le camerate che già hanno dato e quelle che vorranno dare la loro attività benefica in favore dell'infanzia.

La prima celebrazione della festa del Distretto. Il giuramento delle reclute

Per la prima volta i Distretti Militari hanno celebrato quest'anno la loro festa istituita recentemente per volontà del Duce e fissata al 13 novembre, anniversario della loro costituzione avvenuta appunto il 13 novembre 1870.

A Udine la celebrazione si è svolta austeramente nella caserma di via Missionari ove, nel cortile principale, festosamente addobbato, alle 9 erano schierati i soldati distrettuali ai quali il comandante del Distretto col. Francesco Quintieri, presenti gli ufficiali e sottufficiali del comando ha rivolto brevi parole rilevando il significato della celebrazione con la quale si riconosce l'importanza dei Distretti cui è affidato il delicato e complesso lavoro di reclutamento e smistamento delle truppe e dell'aggiornamento delle forze in congedo.

Dopo la celebrazione il colonnello ha letto la formula del giuramento che è stato prestato dalle reclute. In occasione della Festa del Distretto S. E. il Comandante il Corpo d'Armata ha inviato al col. Quintieri un telegramma porgendo il suo augurale saluto e agli ufficiali, sottufficiali e truppa che con fede ed intelligente operosità svolgono il loro delicato compito.

Avveva telegrafato anche il Comandante il Presidio generale Fiorentini per inviare il suo fervido augurale saluto e quello della Divisione di Fanteria e del Presidio. Al telegramma di S. E. il generale Guzzoni ed a quello del Comandante il Presidio, ha risposto con nobili parole di ringraziamento il colonnello Quintieri.

In quiescenza

Dopo 35 anni di ininterrotto servizio, l'impiegato comunale Giuseppe Zanini, che vari incarichi ebbe a coprire nella Civica Amministrazione, quale dirigente dell'Ufficio delle pompe funebri prima, quale impiegato di concetto nel ramo dei

Corsi di cultura per i lavoratori dell'industria

La prolusione alle lezioni dell'Anno XVII

Il Gruppo culturale dell'Unione lavoratori dell'industria dedicato al fulgido nome di Roberto Colloredo Meis, ha ripreso domenica scorsa l'attività iniziando con una fervida riunione il terzo corso per l'Anno XVII. Vi hanno presenziato, insieme con il vice Segretario del Fascio di Udine in rappresentanza del Segretario Federale, il comm. dott. Celso Maria Garatti della Confederazione lavoratori dell'industria, il Segretario e il vice Segretario dell'Unione con i funzionari, il direttore delle Casse mutue, il fiduciario del Gruppo Culturale, rappresentanti del Guf e dell'Istituto di Cultura fascista, i segretari e i direttori di categoria e i 93 iscritti al corso.

La riunione, svolta nel salone delle adunanze della sede dell'Unione in piazza S. Cristoforo, è stata aperta col saluto al Duce elevato a gran voce; quindi il camerata Pescosolido, Segretario della Unione, ha ringraziato i gerarchi intervenuti estendendo l'espressione del saluto al presidente confederale.

A nome del Segretario Federale ha recato il cordiale saluto il comm. dott. Aquilini che ha aggiunto il suo compiacimento per la prolusione culturale a favore dei lavoratori. Nel vasto quadro degli ordinamenti sindacali era giusto e necessario che fosse creata anche questa benemerita attività allo scopo di far conoscere le molteplici provvidenze che il Regime attua per il popolo italiano nella luce dell'ideale fascista. Il vice Segretario del Fascio con felice sintesi illustra la prolusione, ascesa e l'espansione nel mondo della grande idea e pone in risalto efficacemente l'azione culturale che per il potenziamento di tutte le forze produttive della Nazione.

Il Partito — egli conclude — segue giorno per giorno l'attività del Gruppo lavoratori dell'Industria e del suo Segretario e non occorrono quindi ogni incitamento poiché i lavoratori hanno dimostrato sempre di seguire con prontezza e disciplina gli ordini del Duce.

«Eleviamo con fervore, memore cuore, il pensiero a Roberto Colloredo Meis caduto eroicamente il 13 febbraio 1936 a Mai Laila, suggerendo col sacrificio della vita la sua gloriosa giovinezza dedicata al culto della Patria, per il Re, per il Duce, per la Rivoluzione del popolo.

La rievocazione del prode Caduto nelle terre dell'Impero suscita commovente: tutti sorgono in piedi in segno di omaggio.

Assolutissimo parla quindi il comm. Garatti che ringrazia e ricambia i saluti, lieto di inaugurare il terzo corso culturale. La sua ap-

S. E. l'Arcivescovo inaugura la Scuola di Cultura cattolica

Una conferenza del comm. Nogara

Domenica sera, alle 17.30 un eletto via Treppo, per la solenne apertura della Scuola di Cultura Cattolica, che entrava nel XI anno di vita. Nella folla si notavano numerose personalità del mondo cittadino, particolarmente della Cultura e dell'Arte. Vera anche un rappresentante dell'Istituto Fascista di Cultura.

S. E. l'Arcivescovo entrò nella sala accompagnato dal fratello prof. comm. Bartolomeo Nogara, dal rev. mons. comm. Quaragnassi Vicario generale, da mons. Bosco, dal prof. D. Zambano Direttore della Scuola di Cultura e da molte personalità del mondo cattolico cittadino.

S. E. con brevi patere e cordiali parole apriva l'XI corso di conferenze della scuola, rilevando le vive simpatie che essa ha incontrato nella città e ricordando l'opera egregia di S. E. mons. Nigris. Il rev. prof. D. Zambano presentava l'oratore, prof. comm. Nogara, illustre negli studi e nel culto dell'Arte, ricordando il mondiale plebiscito di simpatie e riverenza sorto intorno a lui, quando celebrava quest'anno il 70° anniversario.

La seconda lezione: «Ma perché la vita?», si terrà oggi 15 corr. alle ore 17 nella salaletta di via Treppo 3.

«L'ideale nella vita»

Il corso di lezioni indotto dalla «Sottoscrizione signorile» di A. C. per tutte le signorine della nostra città è stato accolto con vivo interesse.

La seconda lezione: «Ma perché la vita?», si terrà oggi 15 corr. alle ore 17 nella salaletta di via Treppo 3.

Smarimento

Creschino oro bianco, squammaro smarrito ieri Città o vicinanza. Mancata portandolo, via Teobaldo Clonzi 15.

Domani all'ODEON

Oggi Martedì dalle ore 19.30. Ultime repliche entusiasmatiche di «La città dell'oro»

STATO CIVILE DI UDINE	
13-14 novembre 1935 XVII	
Nati	5
Morti	2
Matrimoni	2
Riassunto settimanale	
dal 7 al 13 novembre XVII	
Nati	27
più 2 morti.	
Morti	24
Matrimoni	10

Una denuncia per furto

È stato denunciato all'autorità giudiziaria tale Bruno Ponte di 25 anni da Talmassons quale aveva rubato un dinamo e un fanalino da bicicletta al meccanico Guglielmo Cecchiopre di Castions e al mugugno Egidio Degaris di Talmassons. La refurtiva è stata recuperata.

Appartamenti e locali sfiti

Nel periodo dal 1 al 7 novembre furono presentati al Sindacato proprietari di fabbricati, in Via Manin 18, le seguenti denunce per appartamenti e locali sfiti disponibili per abitazione e per altri usi diversi:

Via Milazzo n. 8 vasto salone con molto luce adatto magazzino-ufficio, prezzo d. c.; Via Foscolini n. 32 vani 2 a muri vuoti uso abitazione e altro prezzo d. c.; Via Marconi n. 14 vani 1 uso ufficio prezzo d. c.; Via Marconi n. 14 locale con ampie vetrine uso ufficio o laboratorio prezzo d. c.; Via Cernaia n. 37 vani 7 con gas wc bagno, event. garage prezzo d. c.; Via Treppo n. 2 vani 1 camera ammobiliata, stufa, eventualmente pensione, prezzo d. c.; Via Zanoni n. 4 vani 7 p. l. con gas wc bagno, event. garage, posteggio, lavanderia L. 450; Via Baldissera n. 23 vani 6 p. l. con gas wc bagno tre parcheggi, event. giardino L. 270; Via Baldissera n. 23 vani 2 uso negozio con retro a magazzino L. 110; Via A. M. Volpi n. 27 vani 4 ammobiliato con wc servizi prezzo d. c.; Via G. D'Udine n. 21 camera ammobiliata event. pensione prezzo d. c.; Via Del Pozzo n. 2 vani 2 laboratorio e magazzino prezzo d. c.; Viale Venezia n. 5 vani 3 o 4 ammobiliato con wc bagno stufa giardino, prezzo d. c.; Via Ledra n. 50 vani 4 con gas wc bagno L. 140; Viale 1 dicembre Via Del Monte n. 6 vani 3 con gas wc servizi prezzo d. c.; Via L. Moro n. 35 vani 4 con gas wc bagno, rivoli, palazzo, piano, giardino Bertolotti L. 180; Viale Trieste n. 2 ammobiliato con gas wc bagno lavanderia prezzo d. c.; Via Goriola n. 95 vani 6 con wc cantina orto, lavanderia L. 140; Via F. Serrai vani 3 ammobiliato con wc bagno indipendenti prezzo d. c.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - LA CITTA' DELL'ORO. Con Jeanette MacDonald e Nelson Eddy. Ultime repliche dalle ore 19.30.

SAVIA - O' SOLO UNA DONNA. Un alternarsi continuo di emozioni e di risate. J. Blondell, M. Douglas, O. 17.

IMPERO - LA STELLA DEL NORD. Brillante, fantasiosa, portativa, meravigliosa novità con Sonia Henie, Don mecke, Cesar Romero. Ore 17.

CECCHINI - TUNDRA SELVAGGIA. Dramma d'avventura svolto nelle regioni artiche. Con N. Del Cambre Novità. Ore 17.

ESAMI di Ragioniere

Preparazione accuratissima, secondo i recenti programmi ministeriali, anche di alunni sprovisti di qualsiasi titolo di studio. SPESA MINIMA. Preparazione anche ai soli esami del 1. dicembre.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Pubblicità «Popolo del Friuli» (Via S. Francesco 19).

Il parrucchiere Paolo Costa

nel nuovo locale in via del Monte n. 10 L. p. garantisce ottime presentazioni e perfette tinture praticando prezzi modicissimi. Servizio di manicure e pedicure.

LUCIANO SERRA pilota

AMDEO NAZZARI

Oggi Martedì dalle ore 19.30. Ultime repliche entusiasmatiche di «La città dell'oro»

Un allagamento del Cormor presso Paradiso

Basti ricordare le condizioni di estremo disagio nelle quali si vengono spesso a trovare i paesi di Palazzolo e Pescarola i cui piani terreni rimangono completamente sommersi dalle acque, situazione aggravata dalle quasi sempre concomitanti piene del Torrente Cormor che spaglia le sue acque fino a raggiungere quelle di piena del Fiume Stella.

La stessa strada statale Venezia-Trieste viene per lungo tempo interrotta.

Il torrente Cormor con le sue esondazioni ha pure sempre costituito una spina gravissima nel cuore della Bassa Friulana la quale ha impedito fino ad ora la valorizzazione di vastissimi territori.

Il Cormor è un torrente che trae le sue origini dalle colline moreniche sovrastanti la pianura friulana dove raccoglie le acque di un bacino della superficie di 91 kmq. Parte di queste acque si disperde

gli effetti del disordine idraulico in parte nella situazione che ormai per consuetudine si definisce il sistema Cormor-Stella.

E sono noti ai bonificatori della Bassa Friulana tutte le pratiche e tutti gli sforzi compiuti con intensità progressiva fino a questi ultimi tempi, per giungere alla soluzione di tale problema la quale per la caratteristica del problema stesso rientra nella competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.

Venuto il Duce in Friuli fu a Lui prospettato, fra gli altri problemi incombenti sulla regione, anche il problema Cormor-Stella.

Il Presidente del Consorzio della Bassa Friulana, Senatore Mori, ed il Presidente del Magistrato alle Acque, gr. uff. Miliani, ne illustrarono brevemente i particolari sulla base di alcune carte schematiche, degli uffici della distilleria di Cervignano.

Per geniale intuizione e per cuore

C. U. F.

Corsi di preparazione politica per i giovani

Mercoledì 16 novembre alle ore 18.30 presso la Sede del «Popolo del Friuli» il Direttore dei quindici Friulani terrà ai giovani dei Corsi di Preparazione Politica una lezione sul tema: «Organizzazione della stampa». Tutti gli iscritti sono tenuti ad intervenire.

La nuova denominazione dell'Accademia

In seguito all'emanazione del R. Decreto 21 settembre 1935-XVI, la nostra antica Accademia ha assunto il nome di Accademia di Scienze Lettere ed Arti della Città di Udine.

Pro culle povere

Al Fascio Femminile è pervenuta la seguente offerta pro culle povere: Silvia Corner per la nascita di Carla L. 20.

Notizie dell'ultima ora

Udienze del Duce

Le case per gli impiegati dello Stato - Pubblicazioni dell'on. Amicucci - Il regista Trenker

ROMA, 14. Il Duce ha ricevuto, presente il Ministro delle Finanze, il dott. ing. Mario Polina, presidente dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato che ha presentato l'attività svolta dall'Istituto nell'anno XVI. In tale anno l'Istituto ha messo a disposizione degli impiegati civili e degli ufficiali nel Regno e nelle Colonie 467 alloggi con una spesa complessiva di lire 31.500.000, mentre ha in corso di costruzione altri 200 alloggi con una spesa presunta di circa 60 milioni.

Ultimate ed in corso meritano speciale menzione quelle del gruppo Metronio a Roma aviate il 30 maggio u. s. alla presenza del Duce, quelle di Cosenza, Lecce, Napoli, Roma, Taranto, Trani, ecc., e quelle delle varie località dell'Impero. Addebi, Abbea, Harar, Dire Dava, Ginnama, ecc. e nell'Africa settentrionale a Tripoli, Jefren, Zavia, Castel Benito, Benina, Tobruk, ecc.

Il Duce ha espresso il suo alto elogio all'ing. Polina per l'attività svolta e gli ha impartito le direttive per il proseguimento dell'attività dell'Istituto, al quale, come è noto, nell'ultimo Consiglio del Ministero è stato approvato lo schema di decreto legge inteso a consentire all'Istituto la stipulazione di nuovi mutui per lire 75 milioni.

Il Duce ha ricevuto l'on. Ermanno Amicucci che gli ha fatto gradito omaggio del volume «La Gazzetta del Popolo nel suo 90° anno» e di alcune sue pubblicazioni.

In occasione del viaggio a Roma degli artisti tedeschi il Duce ha ricevuto il regista Luigi Trenker col quale si è intrattenuto su questioni di carattere cinematografico e sulla produzione di alcuni suoi nuovi film.

Il Duce ha ricevuto, presente S. E. Botai, l'on. Roberto Fozzi presidente del Boale collegio della facoltà. Il Duce ha elargito al collegio stesso la somma di 1.000.000 per il perfezionamento edilizio e ha dato disposizioni al ministro dell'Educazione nazionale per il riordinamento didattico del collegio che a partire dall'anno scolastico 1939-40 assumerà la denominazione di collegio imperiale delle facoltà.

Il Segretario del Partito riceve i dirigenti dei mutilati di guerra

ROMA, 14. Il Segretario del Partito ha ieri ricevuto, sotto la sua tenda di Comandante Generale della G.I.L., al Foro Mussolini, il presidente e la commissione direttiva dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra. Il presidente gli ha presentato il quadro delle forze dell'organizzazione di cui ha brevemente illustrato la più che ventennale attività, legata alla storia della guerra e della Rivoluzione, e nel farsi interprete dei sentimenti dei mutilati d'Italia che in ogni provincia sono stati inquadrati in 14.000 sezioni del P.N.F. con cerimonie imponenti e più schietto cameratismo, lo ha pregato di portare al Duce l'espressione della loro rinnovata dedizione e lealtà.

Il segretario del Partito richiamandosi all'affettuosa comprensione e alla chiara realtà che hanno sempre informato i suoi rapporti con l'Associazione, ha dichiarato che questi elementi sono la massima garanzia per quella unità di spirito e di intenti con la quale la G.I.L. opera ed i mutilati hanno servizio e continuità e servizio la Rivoluzione.

Duce, egli ha infine affermato che la fedeltà dei mutilati è pienamente condivisa dalla G.I.L. e che tutta Italia che, nel provvedimento chiesto dai mutilati e dal loro Duce, scorre la volontà di rendere sempre più salda la continuità fra la guerra e la Rivoluzione.

La Regina Giovanna partita per la Germania

SOFIA, 14. La Regina Giovanna è partita nel pomeriggio da questa capitale diretta in Germania.

Concerti organizzati dal Partito fascista e nazista in Germania

HANNOVER, 14. Organizzato dalla direzione del Partito nazional-socialista col concorso dei Paesi e del Popolo in Germania ha avuto luogo alla Stadthalle di Hannover un grande concerto diretto dal maestro Renato Ugo Raffelli. Alla manifestazione, che rientra nel quadro degli intensi scambi culturali italo-tedeschi, hanno partecipato l'orchestra del filarmico di Hannover la violinista italiana Maria Neglia e il soprano della Scala

Ampio movimento nella diplomazia polacca

VARSAGIA, 14. Secondo informazioni pubblicate dal giornale, sarebbe imminente il seguente movimento della diplomazia polacca:

Il sottosegretario agli Esteri Hrombek, verrebbe nominato ambasciatore presso il Vaticano, posto che è vacante da molto tempo. Il ministro plenipotenziario Aronowski assumerebbe il posto di sottosegretario agli Esteri. L'attuale ministro a Praga Petec verrebbe nominato ambasciatore a Mosca, il direttore degli affari politici per l'Europa orientale Kovlinowski, andrebbe come ministro a Praga. I giornali informano inoltre che il nuovo parlamento sarà convocato il 25 o il 26 corrente. Subito dopo il Governo presenterebbe le dimissioni che avrebbero però carattere puramente formale, poiché il Presidente della Repubblica riconfermerebbe il Gabinetto.

I «poveri ebrei»

Risposta del Reich alle provocazioni estere

BERLINO, 14. L'assoluta comprensione della stampa italiana delle misure prese dal Governo tedesco riguardo gli ebrei, trova la più ampia eco in tutti i giornali. La *Muenchner Neueste Nachrichten* scrive che la campagna della stampa inglese contro l'azione antisemita della Germania aveva assunto nei giorni scorsi proporzioni ingenti, manifestando la solita incorreggibile tendenza degli inglesi ad atteggiarsi arbitri morali del mondo. Il giornale si rimprovera che le dichiarazioni di Goebbels che dipenderà dagli stessi ebrei all'estero se le attuali misure saranno definitive o meno, dichiarazioni che sembrano non siano rimaste senza effetto anche in Inghilterra, mettano un temperativo franco a questa inopportuna campagna britannica. Lo stesso giornale rileva che le nuove disposizioni con le quali la Germania si è impegnata a non avere più nulla da temere, si sbagliano poiché il Governo è deciso ad affrontare ogni altra provocazione con mezzi ancora più efficaci.

I democratici americani in fermento dopo la sconfitta

NEW YORK, 14. Le conferenze tenute a New York dal fondo La Guardia per organizzare i progressisti politici nell'ultimo mese, alla sconfitta dei democratici di sinistra, sia delle elezioni della organizzazione elettorale di La Guardia, sia della Casa Bianca, non hanno avuto un buon esito. Il partito che si è formato, ha non soltanto le vive opposizioni dei capi democratici di Washington. Lo stesso governatore del Michigan, Murphy, dopo aver conferito con La Guardia, si è recato alla Casa Bianca dove è stato ricevuto da Roosevelt. Egli ha poi dichiarato che le forze progressiste devono organizzarsi dentro l'orbita del partito democratico e non fuori di esso. La Guardia, che non ha mai cessato di essere un democratico di fronte ai repubblicani balzando dopo la recente vittoria.

L'unione panamericana nei concetti di Washington

WASHINGTON, 14. Il sottosegretario agli Esteri Berle in un discorso radiodiffuso all'America latina ha detto che le Nazioni del nuovo emisfero costituiscono un unico gruppo che si può riunire in assoluta confidenza e con reciproca fiducia. Ha affermato che non si costituisce un blocco, né si stringeranno alleanze. Unica condizione di garanzia di pace sarà quello di insistere nella politica di buon vicinato, migliorando i reciproci rapporti e cercando di far più sicura la comune difesa.

Il Rotary sciolo

ROMA, 14. Il segretario del Partito ha ricevuto il sen. Attilio Pozzo, governatore del Rotary italiano, che gli ha riferito delle attività svolte dal sodalizio nei suoi 15 anni di vita e gli ha comunicato la decisione presa dal consiglio nazionale di procedere allo scioglimento dell'associazione con effetto dal 1° dicembre 1937. Nel prendere atto di tale decisione, il Segretario del Partito ha espresso il suo apprezzamento per l'opera svolta dal Rotary italiano e ha pregato il senatore Pozzo di trasmettere ai suoi confratelli il suo commosso saluto.

Flandin razzista

1.500.000 impiegati a spasso per il piano di economia

PARIGI, 14. L'ex presidente del Consiglio Flandin, ha pronunciato oggi ad un banchetto offertogli dall'alleato democratico un importante discorso nel quale ha detto fra l'altro: Bisogna assolutamente che la Francia rivaluti tre elementi che costituiscono i valori essenziali della vita del popolo e cioè la razza, l'individuo e la Patria. Per quel che concerne la razza, bisogna che la Nazione si convinca che è pura folia il credere di poter rimpiazzare le nascite scadenti attraverso l'afflusso e la naturalizzazione degli stranieri. In questo modo, infatti, la razza francese sta soltanto ingrandendosi, mentre il fatto che tanti stranieri vengono a stabilirsi in Francia, comprova come sul territorio vi sia posto e prosperità per una popolazione ben maggiore di quella attuale. Per quanto concerne l'individuo, bisogna ritornare alla responsabilità e non coprire tutti gli errori, tutte le debolezze, tutte le incapacità sotto il mantello della volontà popolare e dell'opinione pubblica.

L'ex presidente del Consiglio Flandin ha concluso proclamando la necessità di una consultazione popolare cioè dello scioglimento della Camera attuale che non risponde più né agli interessi della Nazione né allo stato d'animo delle masse.

Stasera il giornalista italiano Oreste Ferreri, scaturito dalla dilazione concessa al decreto di espulsione da cui era stato colpito, è partito con il diretto per Roma. Tutti gli interventi per ottenere la rimozione del provvedimento, o almeno qualche ragionevole spiegazione sulle ragioni che lo provocano, sono riusciti vani. La misura di polizia presa nei confronti del camerata Ferreri è oggetto di vivi commenti nei circoli giornalistici stranieri e tra la collettività italiana ove egli era circondato dall'ammirazione.

Grandioso funerale delle vittime di Marsiglia

MARSIGLIA, 14. Oggi hanno avuto luogo i grandi funerali dei miseri resti delle vittime dell'incendio delle «Nuove Galeries» con l'intervento del ministro dell'Interno Sarraut. Oltre 500 uomini di truppa erano stati dislocati lungo il percorso per rendere gli onori e per garantire l'ordine. Sulla piccola piazza dove erano riunite le 48 bare è stata costruita una tribuna per gli oratori. Il vescovo di Marsiglia ha dato l'orazione in mezzo all'affollamento generale. Quindi il ministro, salito sulla tribuna, ha pronunciato un commovente discorso. Le bare vengono collocate sui tredici carri funebri ed il corteo, seguito dal clero salmodiante, dai parenti delle vittime e da tutte le autorità, si snoda lentamente, avviandosi per il grande cimitero marsegliense. Un leggero incidente è avvenuto durante il percorso, dovuto allo scoppio di un apparecchio fotografico che ha prodotto un po' di confusione ed un certo panico subito calmato. Si calcola che oltre 100.000 persone si accalassero lungo l'itinerario del corteo.

Due condanne a morte confermate in Cassazione

ROMA, 14. La Sezione penale della suprema Corte di Cassazione ha confermato la sentenza della Corte d'Assise di Sassari, con la quale si condannavano alla pena di morte tali Antonio Cazzullo e Antonio Bazzani, colpevoli di omicidio aggravato durante il percorso, dovuto allo scoppio di un apparecchio fotografico che ha prodotto un po' di confusione ed un certo panico subito calmato. Si calcola che oltre 100.000 persone si accalassero lungo l'itinerario del corteo.

Catastrofi provocate da piogge torrenziali

TEHERAN, 14. Nei dintorni di Nahaend dove già recentemente una inondazione aveva causato la morte di 208 persone, nuove piogge torrenziali hanno provocato una vera catastrofe. Si contano finora 150 case distrutte, il numero dei morti non è ancora conosciuto con precisione.

Smelona rieletto presidente della Lituana

CAUNA, 14. Antanas Smelona è stato rieletto presidente della Repubblica. Smelona nacque nel 1876 da una famiglia di contadini lituani. Giurista, pubblicista e oratore, fu professore all'Università di Cauna, egli ebbe, con la sua attività una parte preponderante del movimento nazionale lituano e nella lotta per la restaurazione dell'indipendenza della Lituania. Fu il primo presidente della repubblica lituana nel 1919, fu poi rieletto alla carica nel 1926 per cinque anni e nel 1931 per sette anni, secondo le leggi costituzionali in vigore. Secondo i precedenti giuridici secondo la nuova legge costituzionale il 12 dicembre prossimo.

Oltre 10 milioni di radioamatori in Germania

BERLINO, 14. Il numero degli abbonati alla radio nei territori del vecchio Reich ha superato in questi ultimi tempi i 10 milioni. Alla data del 1. novembre si è registrato infatti un totale di 10.068.138 abbonati contro i 7.547.077 alla data del precedente 1. ottobre. Si è così avuto un incremento numerico di 342.511 nuovi abbonati e percentuale del 3,3 per cento. Alla stessa data del 1. novembre il numero degli apparecchi esenti da imposta è ammontato a 650.759.

Paradiso per tre

Abbiamo visto un personaggio introdursi di notte tempo e furtivamente nella casa del Pini, ove in una delle torricelle che ne adornano la facciata egli ha la sua stanza segreta.

In quella villa egli parla ed agisce da padrone, comanda, impone il suo volere: è obbedito.

La signora di Lino gli si mostra umile, sottomessa, lo ascolta timida tremante.

Gli è quell'uomo cui si dà il titolo di conte? Il conte di Lino? — Se è lecito di dire.

Lo abbiamo veduto assai malcontento del giovane Alfredo, e udite parlare abbastanza aspramente alla madre.

Più ancora: abbiamo saputo, e dalla sua medesima bocca, perché al conte preme tanto di vedere il bel Alfredo sposo alla signorina Clara. La quale è milionaria, ed egli che vorrebbe dominare la folla, diventare il padrone del mondo, mira ai milioni della giovinetta.

Gual si gli sfuggono! Gual si contraria a contrariare la sua cupidigia! Ci ha fatto conoscere i suoi progetti, sappiamo chi è quel voglia-

67 milioni di premi del redimibile andranno in prescrizione se non verranno richiesti

ROMA, 14. Viene segnalato che se non verrà chiesto sollecitamente il pagamento, presto saranno colpiti da prescrizione premi per un importo di lire 67.000.000, premi assegnati alle cartelle del prestito redimibile 3,50 per cento. Questi premi non reclamati sono così divisi: 17 da un milione, 44 di mezzo milione e 303 da lire 100.000.

La popolazione di Roma

ROMA, 14. La popolazione presente a Roma alla fine del mese di ottobre scorso ammontava in via approssimativa ad 1.277.600 abitanti.

Un'auto nel lago

STOCOLMA, 14. Nel pressi di Osterund, un'automobile chiusa nella quale si trovavano una donna e un ragazzo, è affondata in un lago. Il corpo dell'auto è affiorato a 10 metri dalla riva. L'acqua ha coperto quasi interamente l'auto, ma la ruota di sterzo è rimasta fuori. Il ragazzo è stato salvato, la donna è ancora dispersa.

Per la beata Cabrini nella chiesa di New York

NEW YORK, 14. I delegati pontifici mons. Ciconnelli ha celebrato una messa solenne nella chiesa di New York intesa all'Istituto «Madre Cabrini» in onore della nuova beata. Era presente una grandissima folla.

Un naufragio

PARIGI, 14. Il «Petit Parisien» a ricevere da Brest che il pomeriggio di ieri il battello di salvataggio del porto di Brest ha captato segnali di soccorso provenienti dal piroscafo francese «Saturio» naufragato nel canale di Brest. Il piroscafo con 22 uomini di equipaggio al largo di Penmarc'h in mezzo a una violenta tempesta. Il battello di salvataggio si è recato subito sul luogo a tutta velocità ma non ha potuto trovare la minima traccia del piroscafo che si ritiene sia andato perduto.

Demografia tedesca nel primo semestre

BERLINO, 14. L'ufficio centrale di statistica del Reich pubblica i dati relativi agli accresciimenti demografici nell'andamento della popolazione in Germania nel primo semestre del 1938. Risulta da essi, un aumento della cifra dei matrimoni a 333.776 contro 308.195 nel primo semestre del 1937. A 728.530 è salita la cifra delle nascite, contro 702.978 nel corrispondente semestre dell'anno precedente. L'incremento naturale è venuto ad essere di 28.000 persone contro 237.413 nel primo semestre dello scorso anno.

La produzione libraria in tutto il mondo

BERLINO, 14. Secondo una statistica pubblicata da questi giorni in Germania, nel 1937 vennero stampati nel Reich 25.400 circa fra libri ed opuscoli. La Germania occuperebbe così il primo posto nella produzione mondiale dei libri. Ad essa seguirebbero immediatamente con 17 mila volumi ed opuscoli l'Inghilterra e con 10 mila l'Italia. Nell'ordine, gli altri posti sarebbero occupati dalla Francia (6.000), Stati Uniti (5.000), la Polonia (7.000), l'Olanda (6.000), e la Danimarca (3.000).

Catastrofi provocate da piogge torrenziali

TEHERAN, 14. Nei dintorni di Nahaend dove già recentemente una inondazione aveva causato la morte di 208 persone, nuove piogge torrenziali hanno provocato una vera catastrofe. Si contano finora 150 case distrutte, il numero dei morti non è ancora conosciuto con precisione.

Smelona rieletto presidente della Lituana

CAUNA, 14. Antanas Smelona è stato rieletto presidente della Repubblica. Smelona nacque nel 1876 da una famiglia di contadini lituani. Giurista, pubblicista e oratore, fu professore all'Università di Cauna, egli ebbe, con la sua attività una parte preponderante del movimento nazionale lituano e nella lotta per la restaurazione dell'indipendenza della Lituania. Fu il primo presidente della repubblica lituana nel 1919, fu poi rieletto alla carica nel 1926 per cinque anni e nel 1931 per sette anni, secondo le leggi costituzionali in vigore. Secondo i precedenti giuridici secondo la nuova legge costituzionale il 12 dicembre prossimo.

Oltre 10 milioni di radioamatori in Germania

BERLINO, 14. Il numero degli abbonati alla radio nei territori del vecchio Reich ha superato in questi ultimi tempi i 10 milioni. Alla data del 1. novembre si è registrato infatti un totale di 10.068.138 abbonati contro i 7.547.077 alla data del precedente 1. ottobre. Si è così avuto un incremento numerico di 342.511 nuovi abbonati e percentuale del 3,3 per cento. Alla stessa data del 1. novembre il numero degli apparecchi esenti da imposta è ammontato a 650.759.

Paradiso per tre

Abbiamo visto un personaggio introdursi di notte tempo e furtivamente nella casa del Pini, ove in una delle torricelle che ne adornano la facciata egli ha la sua stanza segreta.

Notizie brevi

I governatori delle banche centrali di omissione riuniti presso la banca internazionale dei regolamenti hanno constatato che, sia pure in misura inferiore a quanto stimato, non farebbero male sfrontarla di esuberanza dialettiche di tipo equivoco veramente di troppo. E questo, senza esser eccessivamente realisti.

Questa sera, altra recita con «Quattro menti te aspetti a che aprano migliore di quella che l'ha prodotta».

La popolazione di Roma

ROMA, 14. La popolazione presente a Roma alla fine del mese di ottobre scorso ammontava in via approssimativa ad 1.277.600 abitanti.

Un'auto nel lago

STOCOLMA, 14. Nel pressi di Osterund, un'automobile chiusa nella quale si trovavano una donna e un ragazzo, è affondata in un lago. Il corpo dell'auto è affiorato a 10 metri dalla riva. L'acqua ha coperto quasi interamente l'auto, ma la ruota di sterzo è rimasta fuori. Il ragazzo è stato salvato, la donna è ancora dispersa.

Per la beata Cabrini nella chiesa di New York

NEW YORK, 14. I delegati pontifici mons. Ciconnelli ha celebrato una messa solenne nella chiesa di New York intesa all'Istituto «Madre Cabrini» in onore della nuova beata. Era presente una grandissima folla.

Un naufragio

PARIGI, 14. Il «Petit Parisien» a ricevere da Brest che il pomeriggio di ieri il battello di salvataggio del porto di Brest ha captato segnali di soccorso provenienti dal piroscafo francese «Saturio» naufragato nel canale di Brest. Il piroscafo con 22 uomini di equipaggio al largo di Penmarc'h in mezzo a una violenta tempesta. Il battello di salvataggio si è recato subito sul luogo a tutta velocità ma non ha potuto trovare la minima traccia del piroscafo che si ritiene sia andato perduto.

Demografia tedesca nel primo semestre

BERLINO, 14. L'ufficio centrale di statistica del Reich pubblica i dati relativi agli accresciimenti demografici nell'andamento della popolazione in Germania nel primo semestre del 1938. Risulta da essi, un aumento della cifra dei matrimoni a 333.776 contro 308.195 nel primo semestre del 1937. A 728.530 è salita la cifra delle nascite, contro 702.978 nel corrispondente semestre dell'anno precedente. L'incremento naturale è venuto ad essere di 28.000 persone contro 237.413 nel primo semestre dello scorso anno.

La produzione libraria in tutto il mondo

BERLINO, 14. Secondo una statistica pubblicata da questi giorni in Germania, nel 1937 vennero stampati nel Reich 25.400 circa fra libri ed opuscoli. La Germania occuperebbe così il primo posto nella produzione mondiale dei libri. Ad essa seguirebbero immediatamente con 17 mila volumi ed opuscoli l'Inghilterra e con 10 mila l'Italia. Nell'ordine, gli altri posti sarebbero occupati dalla Francia (6.000), Stati Uniti (5.000), la Polonia (7.000), l'Olanda (6.000), e la Danimarca (3.000).

Catastrofi provocate da piogge torrenziali

TEHERAN, 14. Nei dintorni di Nahaend dove già recentemente una inondazione aveva causato la morte di 208 persone, nuove piogge torrenziali hanno provocato una vera catastrofe. Si contano finora 150 case distrutte, il numero dei morti non è ancora conosciuto con precisione.

Smelona rieletto presidente della Lituana

CAUNA, 14. Antanas Smelona è stato rieletto presidente della Repubblica. Smelona nacque nel 1876 da una famiglia di contadini lituani. Giurista, pubblicista e oratore, fu professore all'Università di Cauna, egli ebbe, con la sua attività una parte preponderante del movimento nazionale lituano e nella lotta per la restaurazione dell'indipendenza della Lituania. Fu il primo presidente della repubblica lituana nel 1919, fu poi rieletto alla carica nel 1926 per cinque anni e nel 1931 per sette anni, secondo le leggi costituzionali in vigore. Secondo i precedenti giuridici secondo la nuova legge costituzionale il 12 dicembre prossimo.

Oltre 10 milioni di radioamatori in Germania

BERLINO, 14. Il numero degli abbonati alla radio nei territori del vecchio Reich ha superato in questi ultimi tempi i 10 milioni. Alla data del 1. novembre si è registrato infatti un totale di 10.068.138 abbonati contro i 7.547.077 alla data del precedente 1. ottobre. Si è così avuto un incremento numerico di 342.511 nuovi abbonati e percentuale del 3,3 per cento. Alla stessa data del 1. novembre il numero degli apparecchi esenti da imposta è ammontato a 650.759.

Paradiso per tre

Abbiamo visto un personaggio introdursi di notte tempo e furtivamente nella casa del Pini, ove in una delle torricelle che ne adornano la facciata egli ha la sua stanza segreta.

SPETTACOLI

Teatro Puccini

«Dimmi con chi vai».

Se la rivista, chiamiamola pure così, è giunta al suo epilogo, il marito va dato solo agli interpreti che hanno fatto del loro meglio per la serata in piedi e per farla accettare. Senza dubbio il nostro pubblico li ha condivisi, e sotto un certo punto di vista, non ha fatto male, perché se non altro il loro impegno ed il loro brivido mortuario. Quindi gli applausi che ci sono stati, sono stati soltanto loro e non certo degli autori della Rivista, che, oltre a tutto, non farebbero male sfrontarla di esuberanza dialettiche di tipo equivoco veramente di troppo. E questo, senza esser eccessivamente realisti.

Questa sera, altra recita con «Quattro menti te aspetti a che aprano migliore di quella che l'ha prodotta».

Abbonatevi a Il Popolo del Friuli

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. del Popolo del Friuli

TRAVELLERS' CHEQUES

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

ULTIME DI SPORT

L'undici francese per l'incontro di Napoli

PARIGI, 14. La squadra calcistica di Francia che sarà opposta al quattordicesimo francese a Napoli alla squadra d'Italia è stata così composta: Liense, Vandor e Marlier; Bourbotte, Jordan e Snella; Aston, Heiser, Nicolas, Ben Verek e Valente. Riserve: Da Rai, Diagne e Muller.

Annunci sanitari

Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Duca d'Aosta 2 - Tel. 2-50
Visite ogni giorno.

Dr. C. Bellavitis
Docente della "Univ. di Padova"
Malattie NERVOSE
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 14 alle 15 presso la Casa di Cura Castellani, UDINE, P. Genneto

Dr. Feruglio Tinin
SPECIALISTA
MALATTIE DEI BAMBINI
GIO AIUTO EFFETTIVO DI CLINICA
Via Cavour 15 - Tel. 2-18
Riceve dalle ore 10-16

Dr. G. Murero
Docente in Clinica Dermosilologica
Specialista per le malattie della PELLE e VENERICHE
Direttore del Dispensario dermatologico
UDINE, via Giardini 3 - Tel. 5-31
Riceve 8.30-10 - 13.30-18

Dr. F. Pelizzo
Specialista malattie
UDINE, via Riva 32 - Tel. 5-22
Riceve ore 10-12 e 15-17
Venerdì ore 15-17

Dr. S. Menghetti
ENDOSCOPIA - VIE URINARIE
APPARATO DIGERENTE
UDINE, Via Mazzini 7 - Tel. 4-49
Venerdì ore 15-17

Dr. G. Faleschini
Medico Chirurgo Specialista
Malattie della PELLE
Elettrolisi - Elettroterapia
Riceve 10-12.30 e 17-20
Venerdì 16-18
(ex Piazza S. Giacomo a Via Zanussi)
Tel. 13-58

Dr. Damiani
Medico Chirurgo Specialista
della Cura di Bologna
Radiologia - Radioterapia
Cura fisica
Via Savonarola 6 - Tel. 1-30
Ore 10-12 e 15-18

Dr. cav. G. Ronga
Specialista malattie veneree e pelle
UDINE, Via Riva 32 - Tel. 5-22
Riceve: 10-13 e 16-20
Mantenimento - Elettrolisi e radioterapia

Casa di Cura Dr. CASTELLANI
Porta Gemina - UDINE - Tel. 1-31
REUMATISMI
SCIATICA - ARTRITE
Gabinetto di cura delle cure ambulatorie
Dalle 8 alle 10.30, dalle 14 alle 11

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

— Orsù, la cosa va a meraviglia, disse alleggerito il dottore, e domani spero che la signorina potrà alzarsi da letto e fare a braccetto del suo fidanzato una passeggiatina nel parco.

Aveva appena proferito queste parole che la testa della giovinetta ricade di peso sul guanciale e lei si chiuse gli occhi.

Andrea, si rialzò e, come gli altri, interrogò dello sguardo ansiosamente il medico.

— Non va ne spaventate, disse questi: «Bisogna aspettare. E' debolissima: le forze fisiche le si sono quasi esaurite: ma è giovane e robusta; si ristabilirà come per incanto».

— Non avete alcuni timore?

— Alcuni. Il pericolo è scomparso affatto.

Tutti furono assicurati da tali parole.

Fu il medico stesso a ricetta e diede le istruzioni opportune a Giulia, la quale aveva assolutamente voluto che la venisse affidato l'ufficio di infermiera; quindi egli, prima d'andarsene prese per un braccio Andrea e trascinò in un angolo della stanza:

— Signor dottore, gli disse: trovo necessario di dirvi che poco manco non la ucciderete. Avete imparato il male fatto e sta bene.

PARTE SESTA

CACCIA AI MILIONI

LINOIS E COMPAGNI

Torneremo ora al castello di Grisolles, dove vedremo i personaggi già presentati al lettore, muoversi e agitarsi intorno alla signorina Clara, la ricca erede che ha saputo mettersi il nomignolo di «Fata del Castello».

Sì, i nuovi e drammatici avvenimenti di questa storia d'ora innanzi si svolgeranno e si compiranno a Grisolles e nei suoi dintorni.

Ma prima di trovarci insieme a Clara e al nostro giovane amico Edoardo, ed esordire fra gli ospiti abituali del castello, ci converrà fermarci alcuni istanti alla casa dei Pini, dove abitano la signora di Lino e suo figlio, il giovane Alfredo, il quale, oltreché sui pregi fisici di cui va adornato, sembra far calcolo sul suo titolo di nobiltà per decider la leggendaria castellana ad accordargli la mano di sposa.

PARTE SESTA

CACCIA AI MILIONI

LINOIS E COMPAGNI

Torneremo ora al castello di Grisolles, dove vedremo i personaggi già presentati al lettore, muoversi e agitarsi intorno alla signorina Clara, la ricca erede che ha saputo mettersi il nomignolo di «Fata del Castello».

Sì, i nuovi e drammatici avvenimenti di questa storia d'ora innanzi si svolgeranno e si compiranno a Grisolles e nei suoi dintorni.

Ma prima di trovarci insieme a Clara e al nostro giovane amico Edoardo, ed esordire fra gli ospiti abituali del castello, ci converrà fermarci alcuni istanti alla casa dei Pini, dove abitano la signora di Lino e suo figlio, il giovane Alfredo, il quale, oltreché sui pregi fisici di cui va adornato, sembra far calcolo sul suo titolo di nobiltà per decider la leggendaria castellana ad accordargli la mano di sposa.

PARTE SESTA

CACCIA AI MILIONI

LINOIS E COMPAGNI

Torneremo ora al castello di Grisolles, dove vedremo i personaggi già presentati al lettore, muoversi e agitarsi intorno alla signorina Clara, la ricca erede che ha saputo mettersi il nomignolo di «Fata del Castello».

Sì, i nuovi e drammatici avvenimenti di questa storia d'ora innanzi si svolgeranno e si compiranno a Grisolles e nei suoi dintorni.

Ma prima di trovarci insieme a Clara e al nostro giovane amico Edoardo, ed esordire fra gli ospiti abituali del castello, ci converrà fermarci alcuni istanti alla casa dei Pini, dove abitano la signora di Lino e suo figlio, il giovane Alfredo, il quale, oltreché sui pregi fisici di cui va adornato, sembra far calcolo sul suo titolo di nobiltà per decider la leggendaria castellana ad accordargli la mano di sposa.

PARTE SESTA

CACCIA AI MILIONI

LINOIS E COMPAGNI

Torneremo ora al castello di Grisolles, dove vedremo i personaggi già presentati al lettore, muoversi e agitarsi intorno alla signorina Clara, la ricca erede che ha saputo mettersi il nomignolo di «Fata del Castello».

Sì, i nuovi e drammatici avvenimenti di questa storia d'ora innanzi si svolgeranno e si compiranno a Grisolles e nei suoi dintorni.

Ma prima di trovarci insieme a Clara e al nostro giovane amico Edoardo, ed esordire fra gli ospiti abituali del castello, ci converrà fermarci alcuni istanti alla casa dei Pini, dove abitano la signora di Lino e suo figlio, il giovane Alfredo, il quale, oltreché sui pregi fisici di cui va adornato, sembra far calcolo sul suo titolo di nobiltà per decider la leggendaria castellana ad accordargli la mano di sposa.